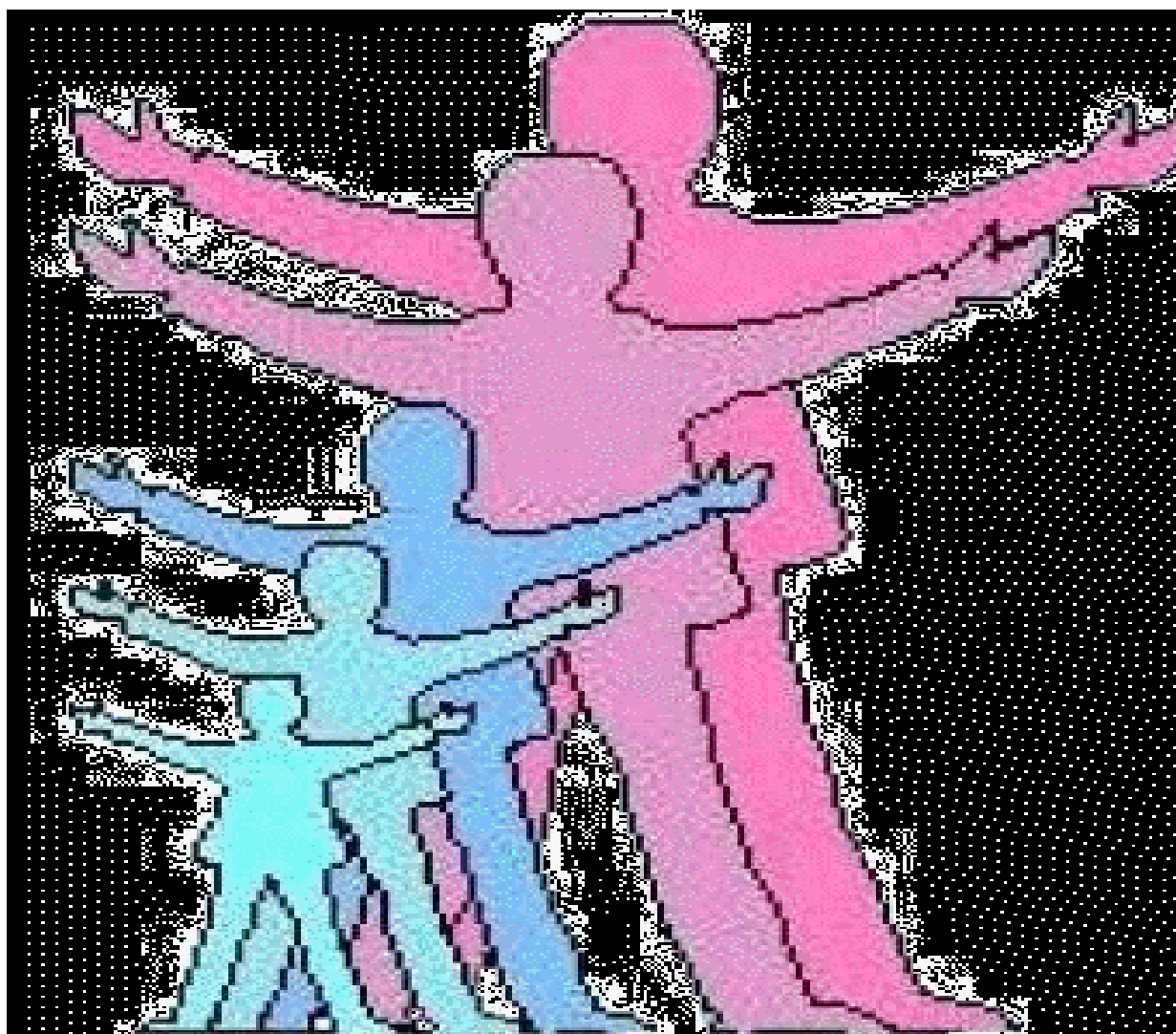




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASALE sul SILE
Scuola dell' Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado
Vicolo Vittorio Veneto, 96 – Cap. 31032 Casale sul Sile (TV) Tel.0422-788048 - Fax 0422-822809
Codice meccanografico TVIC82200L – www.iccasalesulsile.it – e.mail info@iccasalesulsile.it
(C.F. 80020700268)

Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2009-10



Approvato dal Consiglio d'Istituto

Il 22.12.2009

INDICE

1. POF Piano dell’Offerta Formativa
2. L’Istituto Comprensivo di Casale sul Sile
3. Il territorio
4. Esigenze Formative
5. Finalità della nostra azione
6. Strategie d’azione:
 - ❖ Linee d’indirizzo
 - ❖ Patto formativo scuola/famiglia
 - ❖ Modalità di comunicazione
 - ❖ Ricerca e sperimentazione
 - ❖ Formazione
7. Offerta Formativa
 - ❖ Ambito curricolare
 - ❖ Ambito extracurricolare
8. Scuola dell’Infanzia
 - ❖ Progetti educativo-didattici
 - ❖ Organizzazione
9. Scuola Primaria
 - ❖ Progetti educativo-didattici
 - ❖ Organizzazione
10. Scuola Secondaria di 1° grado
 - ❖ Progetti educativo-didattici
 - ❖ Organizzazione
11. Flessibilità
12. Attività alternativa IRC
13. Figure strumentali
14. Valutazione degli alunni
15. Autovalutazione d’Istituto

P.O.F. - PIANO dell’OFFERTA FORMATIVA

Il piano dell’offerta formativa (P.O.F.) , previsto dal D.P.R. 275/99 - Regolamento dell’Autonomia scolastica, è la “carta d’identità della scuola”. La predisposizione di questo documento comporta un lavoro delicato e complesso, poiché si tratta di tradurre bisogni, desideri, domande in un progetto realistico, centrato sul “bene dell’alunno”. Nasce e si sviluppa con il concorso ed il contributo delle diverse componenti della scuola, che si adoperano per migliorare l’efficienza e l’efficacia del servizio e la qualità della formazione.

Il piano racchiude l’insieme delle attività che caratterizzano l’Istituto. La condivisione degli obiettivi consente l’alleanza tra docenti, famiglie, alunni per un uso concertato delle energie investite nell’intervento. Tutte le attività svolte contribuiscono all’arricchimento della vita complessiva dell’Istituzione e promuovono lo stabilirsi di un clima favorevole allo sviluppo positivo di tutte le componenti.

In modo estremamente sintetico si può dire che nell’analisi della domanda vanno messi a fuoco i bisogni che devono esser soddisfatti, vanno decodificati i desideri impliciti ed espliciti di tutti i soggetti che interagiscono nel processo educativo, e vanno accolte le domande a cui si può dare una risposta realistica ed adeguata.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALE SUL SILE

DATI GENERALI

L’Istituto Comprensivo di Casale sul Sile si è costituito nell’anno scolastico 1999 – 2000 nel quadro del dimensionamento della rete delle Istituzioni Scolastiche in attuazione dell’ art. 21 della L.. 59 /97

Denominazione: **ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALE SUL SILE**

Direzione e segreteria: vicolo Vittorio Veneto 96, 31032 Casale sul Sile (Tv)

c/o scuola secondaria di 1° grado “A. Gramsci”

tel. 0422 788048; 042282116; 0422784050

fax 0422 822809

e-mail info@iccasalesulsile.it

sito internet www.iccasalesulsile.it

orario di segreteria dal LUNEDI’ al VENERDI’
mattino 8.00-8.30 (didattica) 11.15-13.15
pomeriggio 14.45-16.45

I PLESSI

SCOLASTICI

Casale sul Sile

Scuola dell’infanzia “H. C. Andersen”	via Montenero, 24	0422 702972
Scuola primaria “G.Rodari”	via Vittorio Veneto, 94	0422 788239
Scuola secondaria di 1° grado “A.Gramsci”	vicolo Vittorio Veneto, 96	0422 788048

Lughignano

Scuola dell’infanzia “C.Collodi”	via Chiesa, 4	0422 788636
Scuola primaria “M.Polo”	via Chiesa, 2	0422 788690

Conscio

Scuola primaria “G.Berto”	via Peschiere, 59	0422 785238
---------------------------	-------------------	-------------

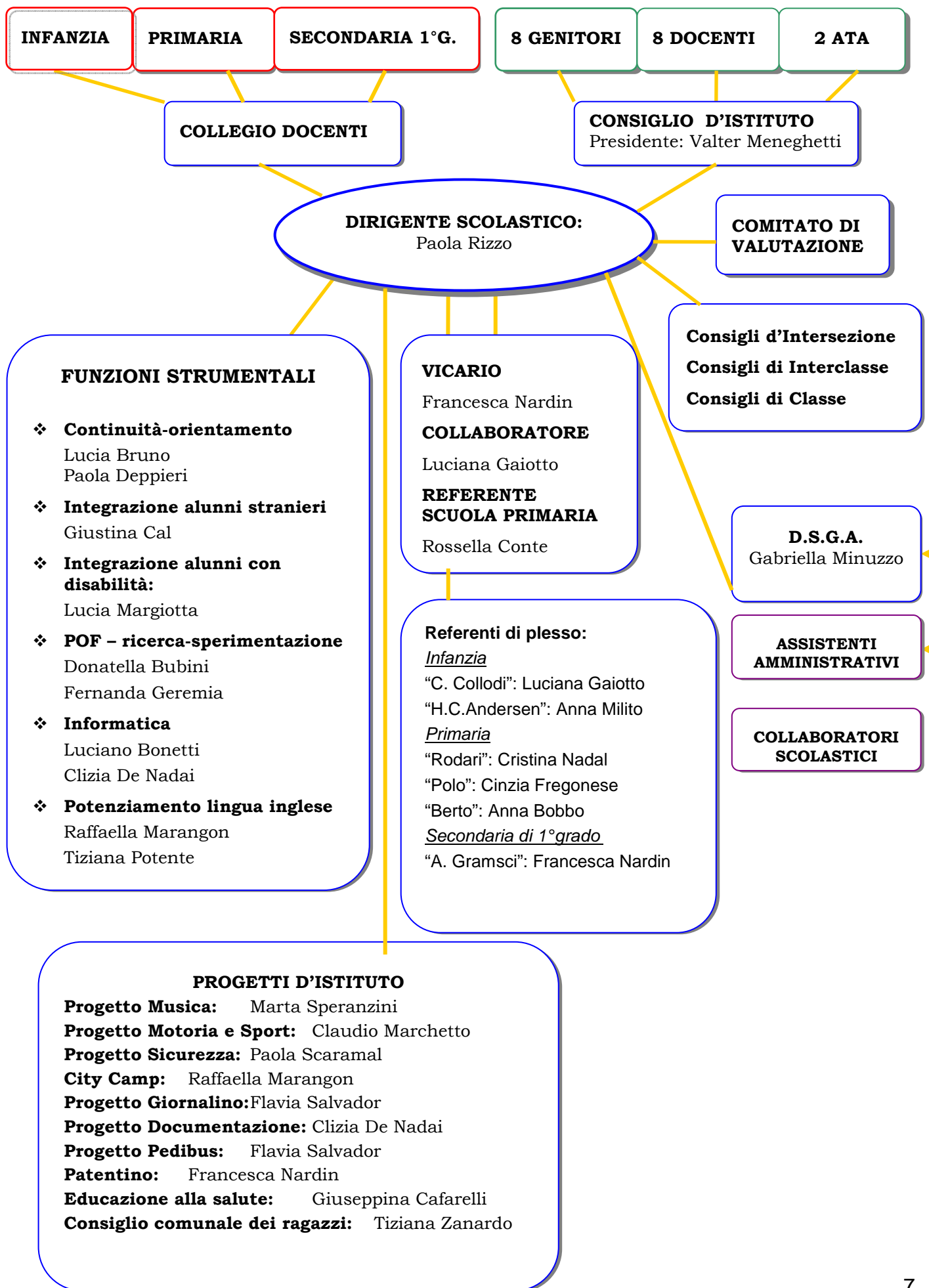
I LOCALI ATTREZZATI

Sezioni	Aule per la didattica	Aule Speciali - laboratori	Palestra	Mensa
Scuola dell’Infanzia “C. Collodi”	5	1 salone spazio gioco 1 stanza per attività motorie	-	1
Scuola dell’Infanzia “H.C. Andersen”	5	2 saloni spazio gioco 2 aule laboratorio	-	1
Primaria “G. Rodari”	20	Lab. Informatico Spazi per il sostegno	*(1)	1
Primaria “M. Polo”	5	Aula polifunzionale e/o Lab. informatico	Stanza motoria	*(2)
Primaria “G. Berto”	5	Aula polifunzionale Lab. Informatico	1	1
Scuola “A. Gramsci”	13	Lab. Scientifico Lab. Linguistico Lab. Informatico Aula cucina Aula multimediale Auletta per il sostegno	2	*(3)

*(1)La scuola primaria “Rodari” utilizza la palestra ed il palazzetto della scuola “Gramsci”

*(2)La scuola primaria “Polo” utilizza come mensa un locale della scuola dell’infanzia “Collodi”

*(3)La scuola secondaria di 1°grado utilizza la mensa della scuola “Rodari”



IL TERRITORIO

Casale sul Sile è una cittadina della provincia di Treviso di circa 12.000 abitanti. L’economia locale è caratterizzata da un costante sviluppo dell’artigianato e della piccola e media industria, sono in aumento le imprese immobiliari e si sta rafforzando la presenza di professionisti che operano in diversi settori. Gran parte della popolazione attiva è occupata nel secondario.

Il territorio offre le seguenti opportunità: biblioteca comunale, palestre, Palazzetto dello sport; associazioni sportive, ricreative, culturali.

La popolazione scolastica è in aumento, in conseguenza dei flussi migratori legati alla posizione strategica del territorio rispetto a Treviso e Venezia e favoriti da una politica di incremento edilizio. E’ emersa negli ultimi anni una richiesta di tempo scuola, articolato su cinque giorni, che preveda un orario di 40 ore per la scuola dell’infanzia, il tempo lungo o pieno per la scuola primaria e il tempo prolungato per la scuola secondaria di primo grado.

L’Istituto si avvale della collaborazione di:

- altre scuole, in particolare in relazione all’attività di orientamento scolastico rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria
- USL, Provincia, Ente locale, Biblioteca comunale, Associazioni culturali (Teatro, scuole di musica), Ente Parco del Sile.
- Associazioni: “Il Giglio” , “Gli Amici della Montagna”
- Associazioni sportive: Unione Ciclisti Consocio, piscina di Roncade e Aquafit di Casale sul Sile, Sisley Volley TV, FIPAV Federazione pallavolo, F.I.P. Federazione pallacanestro, Tennis club Barchessa, Rugby Casale

L’Istituto, inoltre, ha aderito alle seguenti reti:

- Biblioteche scolastiche trevigiane “Amico libro”
- Centro Territoriale per l’Integrazione degli alunni con disabilità (CTI) di Preganziol
- Rete territoriale per l’integrazione degli alunni stranieri
- Rete Minerva
- Rete di scuole per la Sicurezza
- Tante storie ...un’unica radice
- Rete Privacy

ESIGENZE FORMATIVE

Sempre più sentita da parte della realtà sociale in cui l’istituto opera è la funzione della scuola quale guida alla competenza sociale. In particolare viene richiesta la conoscenza delle regole della convivenza civile, e della relativa applicazione, nel rispetto delle diversità di religione, etnia, opinione, appartenenza sociale. Sono ritenute essenziali azioni finalizzate all’integrazione scolastica e sociale di tutti gli alunni, considerando i bisogni di ciascuno.

La famiglia richiede un’organizzazione flessibile del tempo scuola, comunicazioni scuola/famiglia chiare, esaurienti, tempestive ed efficaci, un’azione scolastica che miri al successo formativo del singolo alunno.

L’alunno necessita di punti di riferimento che gli consentano di orientarsi in una realtà sociale sempre più complessa e che lo aiutino a rispondere a bisogni relativi alla propria autonomia, sicurezza, autostima, al comunicare in modo efficace con gli altri e sentirsi parte di un gruppo. Diviene fondamentale la conoscenza e l’esplorazione della realtà nei suoi molteplici aspetti mediante lo sviluppo di una coscienza critica.

L’azione di insegnamento è intesa come attività che si realizza nel rispetto dello stile individuale di apprendimento e dei tempi di ciascun alunno, che tenda alla valorizzazione delle peculiarità e che si concretizzi nell’ambito di una positiva relazione educativa che rappresenta l’elemento irrinunciabile in qualsiasi processo di apprendimento.

FINALITÀ DELLA NOSTRA AZIONE

Il nostro Istituto è impegnato ad accompagnare gli alunni nella realizzazione dell’identità personale, si adopera per una adeguata formazione culturale, per la conquista dell’autonomia, per il consolidamento dell’affettività e per costruire un personale progetto di vita.

Si pone al centro del sistema formativo nella prospettiva di un’educazione permanente, volta a plasmare cittadini in grado di orientarsi, collaborare e contribuire proficuamente alla costruzione di una società che promuova il bene comune e l’interesse e il rispetto di tutti.

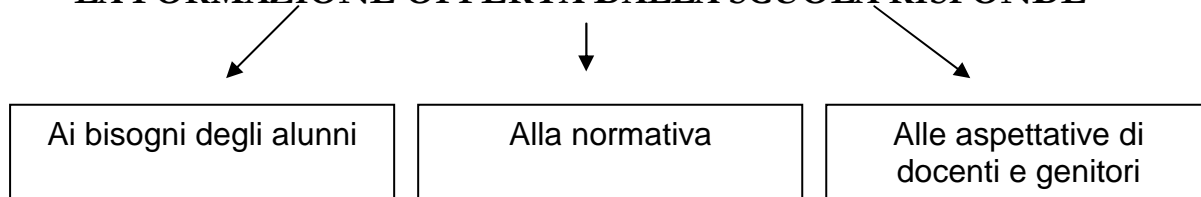
L’istituto, che accoglie gli alunni all’età di tre anni e li accompagna nella progressiva crescita fino ai quattordici, promuove la loro educazione attraverso traguardi raggiungibili. L’insegnante facilita la crescita cognitiva, affettiva, motivazionale e relazionale di ciascuno. Sempre al docente spetta il compito di favorire l’apprendimento costruttivo e significativo di conoscenze e l’acquisizione di competenze che consentano all’alunno di affrontare positivamente le sue responsabilità di studente e di cittadino.

La scuola, come comunità educante, incentiva la cultura della legalità, la solidarietà e la responsabilizzazione, in un sistema integrato continuo, orientato al raggiungimento del **successo formativo**, nel rispetto e nell’accoglimento delle caratteristiche individuali e dei bisogni soggettivi e collettivi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

- Educare alla convivenza, all’accettazione delle diversità, al rispetto reciproco
- Favorire un clima di serena collaborazione tra tutte le componenti scolastiche, sviluppando le capacità relazionali
- Rendere la scuola un luogo propositivo, che crei individui in grado di elaborare e realizzare progetti e garantisca un’attività scolastica efficace, efficiente, partecipata
- Creare l’abitudine ad uno studio costante ed efficace, agendo sul metodo di studio
- Motivare gli studenti, rafforzandone l’autostima ed educandoli all’autocritica
- Formare allievi capaci di affrontare le difficoltà insite nel loro percorso di scuola e di vita
- Potenziare le abilità linguistico-comunicative e tecnico-scientifiche
- Favorire l’inserimento educativo-didattico degli alunni stranieri
- Promuovere il valore educativo dei viaggi d’istruzione

LA FORMAZIONE OFFERTA DALLA SCUOLA RISPONDE



Ai bisogni degli alunni

Alla normativa

Alle aspettative di docenti e genitori

È FINALIZZATA

a formare un cittadino responsabile

ATTRAVERSO

L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE

La scuola sviluppa competenze attraverso gli strumenti culturali che le sono propri e che comprendono: conoscenze, abilità, componenti cognitive, motivazionali, etiche, sociali.

AMBITO COGNITIVO

L'alunno
* apprende in modo autonomo

* sa elaborare ed operare sintesi

* sa fronteggiare situazioni problematiche
* sa argomentare

AMBITO METACOGNITIVO

L'alunno
* sa riconoscere ed analizzare i propri errori, correggendoli
* sa trovare il nesso tra la propria esperienza e gli strumenti culturali di cui dispone
* possiede strategie di soluzione dei problemi
* sa elaborare il suo progetto di vita utilizzando l'esperienza d'apprendimento come risorsa

AMBITO SOCIALE

L'alunno
* sa muoversi nelle diverse situazioni di vita:
- sa collaborare e concorrere al raggiungimento di obiettivi condivisi
- sa confrontare le proprie idee e difendere le proprie convinzioni
- riconosce le ragioni degli altri, interagisce con le diversità
* si sente parte della comunità

STRATEGIE D’AZIONE

LINEE D’INDIRIZZO DEL CONSIGLIO D’ISTITUTO

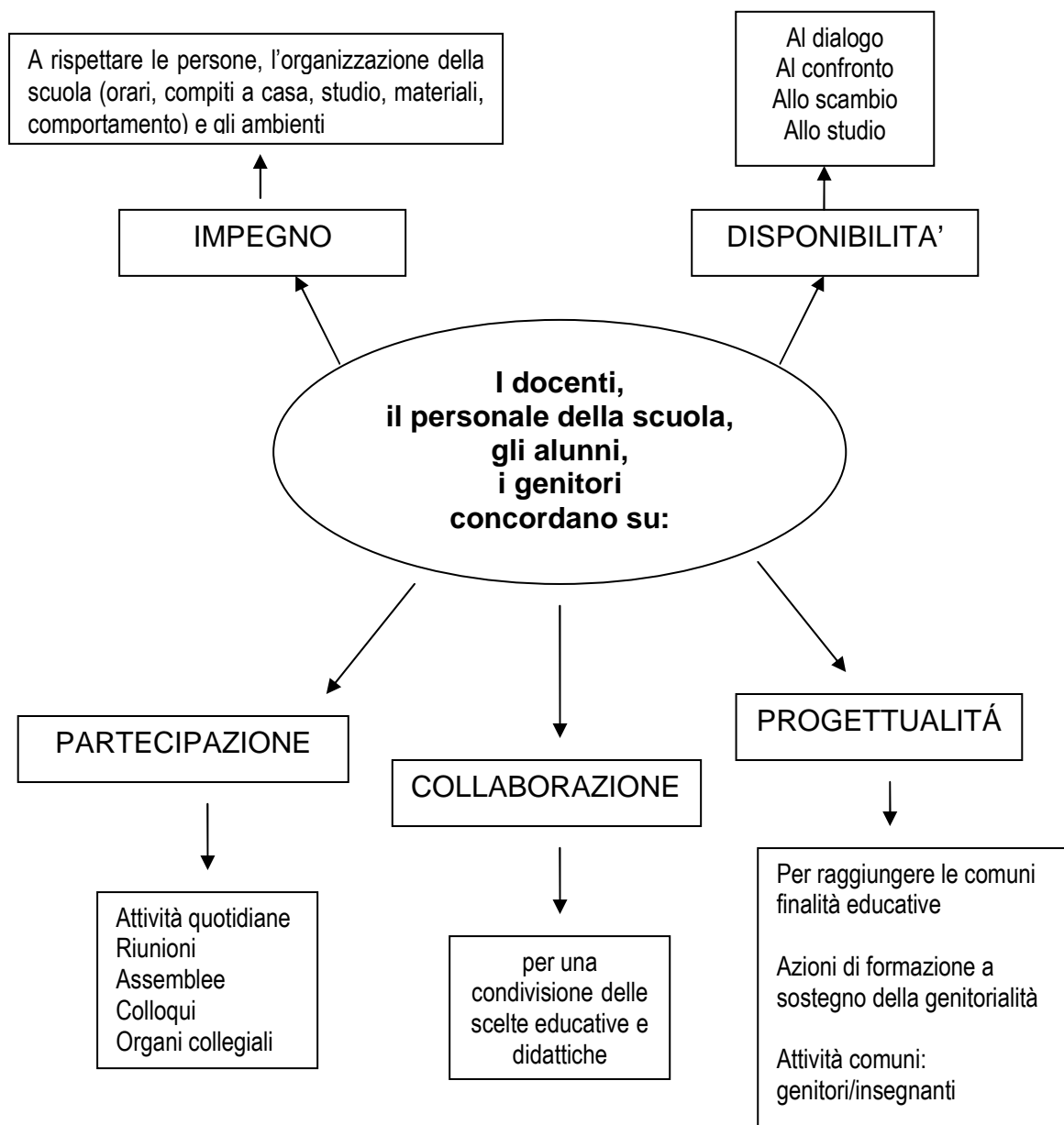
Il Consiglio d’Istituto ha individuato nei seguenti principi gli indirizzi generali di orientamento delle attività dell’istituzione scolastica:

- la collaborazione con la famiglia
- la creazione di un clima favorevole all’apprendimento per assicurare il successo formativo
- lo sviluppo armonico integrale della persona a partire dalle sue potenzialità
- l’atteggiamento positivo verso la ricerca
- la rilevanza della cooperazione e dell’educazione alla mondialità
- il riconoscimento delle differenze e dell’uguaglianza delle opportunità
- l’educazione alla legalità
- la formazione del cittadino italiano ed europeo
- la conoscenza del patrimonio culturale, linguistico e storico della Regione Veneto e recupero della tradizione culturale del territorio
- l’attivazione di forme di collaborazione con la realtà territoriale, locale ed europea.

Ulteriore strategia per coinvolgere in modo ottimale **alunni, genitori, docenti e personale della scuola** è la definizione del patto di corresponsabilità educativa che coinvolge la scuola e la famiglia

PATTO FORMATIVO SCUOLA/FAMIGLIA

La nostra scuola vede nella famiglia il luogo in cui si opera la scelta educativa. Ne ribadisce l’importanza e ne auspica la collaborazione in un percorso educativo-formativo condiviso che accompagna gli alunni per undici anni.



MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Rappresentanti dei genitori
- Dirigente scolastico
- Rappresentanti degli insegnanti
- Rappresentanti del personale A.T.A

Lo presiede un genitore
Si rinnova ogni 3 anni
Dà gli indirizzi generali per l’elaborazione del POF,
compie le scelte di gestione e d’amministrazione
dell’istituzione scolastica

COLLEGIO DEI DOCENTI

- Tutti i docenti dell’Istituto
- E’ un organismo tecnico che elabora e
delibera relativamente alle iniziative
educative e didattiche

SCUOLA DELL’INFANZIA

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

- Tutti i docenti del plesso
- Rappresentanti dei genitori

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE TECNICO

- Tutti i docenti del plesso

SCUOLA PRIMARIA

CONSIGLIO DI INTERCLASSE

- Tutti i docenti del plesso
- I rappresentanti dei genitori

CONSIGLIO DI INTERCLASSE TECNICO

- Tutti i docenti del plesso

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CONSIGLIO DI CLASSE

- Tutti i docenti della classe
- I rappresentanti dei genitori

CONSIGLIO DI CLASSE TECNICO

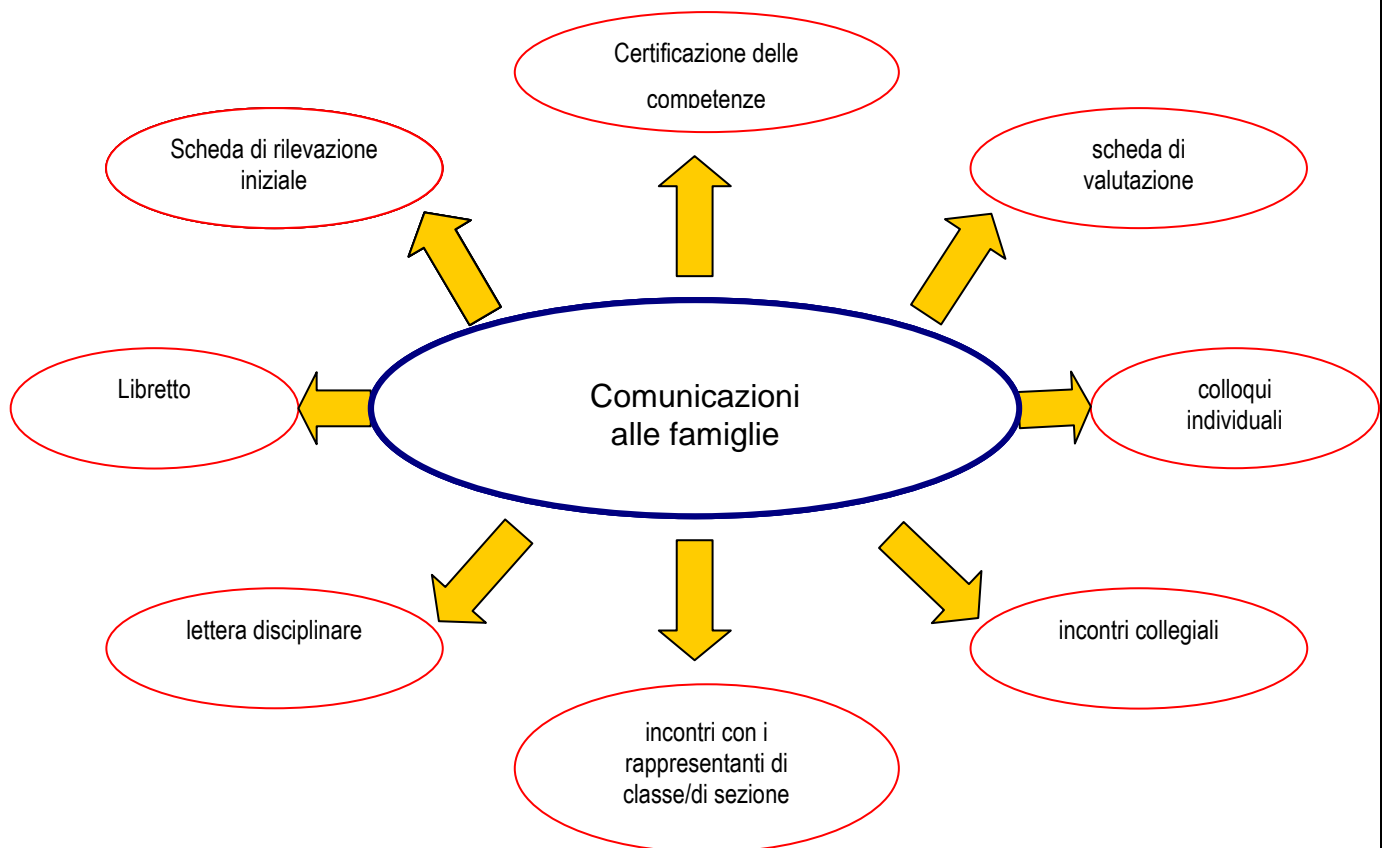
- Tutti i docenti della classe

- Presieduti dal Dirigente scolastico o da un docente delegato
- Formulano proposte in ordine all’azione educativa e didattica ed a iniziative di sperimentazione
- Agevola e favorisce i rapporti tra docenti, genitori ed alunni

COMUNICAZIONE TRA GRADI DI SCUOLA

- Documentazione per il passaggio delle informazioni sugli alunni
- Certificazione delle competenze (V^a Primaria, III^a Secondaria 1° g.)
- Incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola

COMUNICAZIONI TRA SCUOLA E FAMIGLIA SUL PERCORSO FORMATIVO DELL’ALUNNO



RICERCA E SPERIMENTAZIONE

L’azione dell’istituto rivolta alla ricerca e alla sperimentazione è inerente ai processi d’innovazione metodologica e didattica, che investono il sistema d’istruzione e di formazione. Coinvolge i tre ordini di scuola dell’Istituto e si attiva in base alle necessità ed alle proposte del Collegio dei Docenti e del Dirigente. I nostri interventi si esprimono in tema di ricerca, progettazione, sperimentazione di percorsi, metodologie, strumenti e modalità di verifica degli apprendimenti.

La finalità primaria è quella di favorire risultati d’apprendimento tali che supportino la capacità di ciascun alunno di affrontare le sfide della società globale e le relative trasformazioni culturali, economiche e tecnologiche con un bagaglio di conoscenze e di competenze che accompagnino in un percorso di formazione e di sviluppo per tutto l’arco della vita.

FINALITA’

- Promuovere il successo formativo degli alunni.
- Concentrare l’attenzione dei docenti sul processo d’innovazione scolastica in atto.
- Creare una chiave di lettura condivisa della realtà scolastica in cui ciascun docente avanzi proposte innovative. che consentano il miglioramento della qualità del servizio offerto dall’istituto.
- Valorizzare le risorse umane interne, favorendo la crescita di competenze in contesti d’azione ricchi di conoscenza.
- Potenziare atteggiamenti di collaborazione in quanto elemento qualificante per l’intero istituto.
- Rendere consapevoli i docenti, il personale ATA, i genitori, gli alunni dell’Istituto della necessità di un’azione formazione intesa in un’ottica di continuità lungo tutto l’arco della vita.

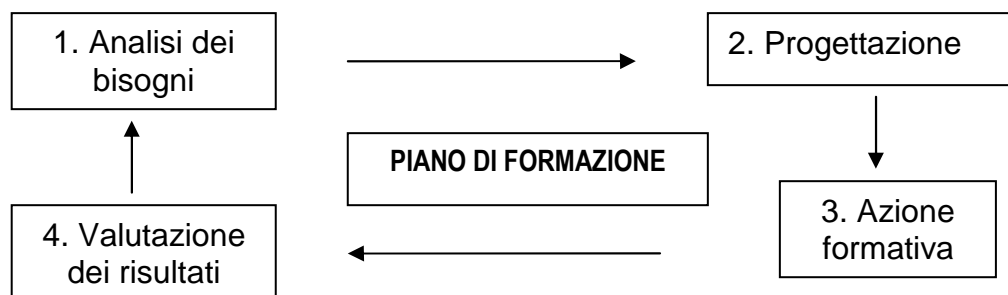
Avendo già elaborato i curricoli di italiano, matematica, lingua inglese, storia, tecnologia, musica, nell’anno scolastico 2009-10 la “ricerca” si concentrerà nella definizione dei curricoli in verticale di: geografia, scienze, cittadinanza e costituzione, educazione artistica e educazione motoria e sulle relative modalità di valutazione.

Verrà affrontato il tema della “Relazione educativa” in quanto criticità che richiede un’azione di formazione rivolta a tutte le componenti dell’Istituto: docenti personale Ata, genitori.

Si perfezioneranno le modalità di valutazione degli alunni, precisandone criteri e strategie, si avvierà il processo di valutazione dell’Istituto.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

All’inizio di ogni anno scolastico viene adottato il Piano Annuale di Formazione (PAF) che, definendo le azioni di aggiornamento e formazione degli insegnanti, incide profondamente sull’organizzazione della scuola e sulla qualità del servizio. La predisposizione del piano prevede le seguenti fasi:



PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE – a.s. 2009-2010

Argomento	Personale coinvolto
IPDA: individuazione precoce dei disturbi dell’apprendimento	Docenti scuola dell’infanzia
L.81/08: sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro	Docenti Personale ATA
Primo soccorso	Docenti Personale ATA
Informatica: interventi in relazione ai bisogni materiali	Gruppi di docenti Assistenti amministrativi
L.I.M.	Gruppi di docenti
Relazione educativa	Tutti i docenti dell’Istituto Genitori Personale ATA (al posto di Collaboratore)
Valutazione degli apprendimenti	Tutti i docenti dell’Istituto
Arte immagine	Gruppi di docenti

AZIONI PROMOSSE DAL C.T.I. di PREGANZIOL DI CUI L’ISTITUTO FA PARTE

La somministrazione dei farmaci a scuola	Docenti e collaboratori interessati delle scuole in rete
Autismo	Docenti interessati delle scuole in rete Genitori
Dislessia	Docenti interessati delle scuole in rete Genitori
Corsi base atti ad agevolare l’integrazione degli alunni disabili	Docenti e collaboratori interessati delle scuole in rete
Verranno esaminate altre iniziative a carattere locale e nazionale cui eventualmente aderire individualmente.	

OFFERTA FORMATIVA

Ambito curricolare

Il cuore didattico del Piano dell’Offerta Formativa è il **CURRICOLO**, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Nazionali. La sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola.

Il curricolo elaborato dalla comunità docente assume quindi per il nostro Istituto un valore estremamente importante alla luce di vari elementi:

- L’attenzione alla continuità, che l’Istituto intende perseguire, e che garantisce non solo la saldatura esterna tra i diversi livelli di scolarità ma, attraverso un lavoro di comune programmazione in verticale, favorisce gradualità nell’ampliamento e nell’approfondimento delle conoscenze e promuove quella differenziazione che è avvio verso prospettive diverse di percezione e di analisi dei fenomeni.
- Un percorso formativo unitario fondamentale per evitare frammentazioni, segmentazioni e ripetitività del sapere (dall’età di 3 anni, ingresso alla scuola dell’infanzia, fino all’età di 14 anni, all’uscita dalla scuola secondaria di I grado) e teso ad assicurare un percorso graduale di crescita globale.
- Al centro degli obiettivi sono posti : la formazione, l’apprendimento e l’insegnamento, in condizioni di serenità e benessere.
- **Principio fondante nell’elaborazione del curricolo è quello di favorire l’acquisizione di abilità, conoscenze e competenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno.** Le competenze personali implicano la padronanza di conoscenze e di abilità disciplinari e interdisciplinari e non sono vincolate ad un singolo contenuto o ambito disciplinare. Da qui l’importanza di organizzare la didattica in una direzione di “pluridisciplinarietà”

La scuola che è orientata a promuovere l’imparare ad apprendere, più che a trasmettere conoscenze da memorizzare o insegnare automatismi da applicare meccanicamente, finalizza il proprio curricolo allo sviluppo delle **competenze** fondamentali attraverso la conquista dell’autonomia dell’alunno. Autonomo è chi di fronte ai problemi che incontra sa fronteggiarli facendo ricorso alle risorse interiori: conoscenze e abilità, emozioni e impegno sociale.

Un maggiore approfondimento circa il significato pedagogico – didattico dei curricoli e delle competenze si può cogliere nella lettura della premessa e dei curricoli disciplinari allegati al POF.

Ampliamento dell’Offerta Formativa

Ambito extracurricolare

L’offerta formativa viene arricchita di anno in anno con proposte laboratoriali e progetti afferenti ai diversi ambiti disciplinari . Si tratta di attività che mirano alla formazione complessiva della persona, contribuendo allo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze, promuovendo la motivazione degli alunni, favorendo il manifestarsi di interessi e talenti.

1. ATTIVITA’ MOTORIA E SPORTIVA

La scuola aderisce al progetto regionale “più Sport a scuola”, che si propone di realizzare una concreta azione di avviamento allo sport e di diffusione dei suoi valori positivi.

2. CONTINUITA’ ORIENTAMENTO

L’istituto favorisce un positivo inserimento degli alunni negli ambienti scolastici, in particolare nei momenti di passaggio da un ordine all’altro. Attua percorsi formativi di autovalutazione e di educazione alla scelta che si concretizzano anche con l’individuazione della scuola superiore.

3. DOCUMENTAZIONE

Raccolta e archiviazione informatica delle proficue attività progettate ed attuate nell’Istituto.

4. GIORNALINO

Si configura come uno strumento d’informazione dalla scuola al territorio, una “finestra” su iniziative ed esperienze significative del mondo scolastico.

5. ARTE E IMMAGINE

Prevede interventi atti a stimolare la conoscenza e l’uso di linguaggi artistici e creativi. Le scuole dell’infanzia e primaria sono in collegamento con la Biennale d’arte del bambino.

6. INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA’

Contempla la costruzione di percorsi mirati a favorire l’autonomia, la socializzazione, l’apprendimento degli alunni con disabilità e il consolidamento delle buone pratiche.

7. INTEGRAZIONE INTERCULTURA

Organizza l’accoglienza di alunni e genitori stranieri .Predisponde azioni di prima alfabetizzazione rivolte agli alunni neoarrivati per guidarli nelle fasi di conoscenza del nuovo contesto e di avvio all’apprendimento della lingua italiana.

8. LINGUE STRANIERE COMUNITARIE

L’apprendimento delle lingue straniere riveste sempre maggior importanza nella formazione del cittadino e futuro lavoratore. Le lingue straniere proposte dall’istituto, oltre all’inglese, sono: francese, tedesco, spagnolo.

9. MUSICA INSIEME

Considerando la musica un’arte che assicura il pieno sviluppo della persona arricchendone le potenzialità cognitive, emotive, socio affettive e comunicative, l’istituto organizza una serie di attività, rivolte a tutti gli alunni e diversificate tra i tre ordini di scuola.

10. PARLIAMO CON IL MONDO

Consiste nel potenziamento della lingua inglese mediante proposte originali e interventi di docenti madrelingua.

11. SICUREZZA

Si realizza mediante azioni tese ad educare alla sicurezza sviluppando i concetti di rischio, di auto protezione e protezione verso gli altri, in quanto membri responsabili della comunità di appartenenza.

12. VIAGGI D’ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche rappresentano per gli alunni esperienze di fondamentale importanza. Una puntuale programmazione educativa e didattica ne definisce opportunità e significati, in quanto mirano a stimolare nei ragazzi interessi culturali legati alla storia, all’arte, alle scienze, agli ambienti naturali, ecc.

13. IL GRANDE PENNELLO

Prevede il coinvolgimento di genitori ed alunni in un’azione di miglioramento degli ambienti scolastici dei plessi “Rodari” e “Gramsci” perseguendo la finalità educativa di promuovere negli alunni principi di:

- a. rispetto e difesa dell’ambiente
- b. cittadinanza attiva e consapevole

E’ contemplata la partecipazione attiva dei genitori e la collaborazione organizzativa del Comitato dei genitori e dell’Amministrazione Comunale

LA SCUOLA DELL’INFANZIA

La scuola dell’infanzia ha una sua specificità, una sua autonomia culturale e formativa, è collegata agli altri contesti educativi relativi alla famiglia e alla comunità ed è attenta alla continuità didattica ed educativa sia orizzontale che verticale.

L’impegno della scuola dell’infanzia consente di orientare ogni bambino nelle esperienze e nei traguardi di sviluppo in ordine all’**identità**, all’**autonomia** ed alle **competenze**.

Il curriculum formativo è organizzato in contesti e situazioni di apprendimento che consentano di offrire a tutti le condizioni per:

1. **RAFFORZARE LA MATURAZIONE DELL’IDENTITÀ’ DEL BAMBINO** sotto il profilo corporeo, psicodinamico, emotivo-affettivo ed intellettuale.
2. **SVILUPPARE LA CONQUISTA DELL’AUTONOMIA** dal punto di vista fisico, emotivo-affettivo, di pensiero, costruttivo con il diverso da sé ed il nuovo.
3. **SVILUPPARE E CONSOLIDARE LE COMPETENZE SENSORIALI, PERCETTIVE, MOTORIE, LINGUISTICHE ED INTELLETTIVE.**
4. **MATURARE ED ORGANIZZARE LA COMPONENTE SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE.**

PROGETTI EDUCATIVO-DIDATTICI

◆ PROGETTO ACQUATICITA’

Esperienza senso motoria in acqua come integrazione dell’attività motoria.

Il corso di nuoto, di 8 lezioni, si svolge attualmente presso la piscina comunale di Roncade. Il progetto prevede il contributo economico dei genitori.

◆ PROGETTO RAPIZZA

Si basa su percorsi che offrono la possibilità di fruire di un metodo di apprendimento della lettura e della scrittura con l’uso del movimento e del segno.

◆ ARTEATRO

E’ un’attività delle scuole dell’infanzia, che ha l’obiettivo di favorire una proficua relazione scuola-famiglia, collaborando attivamente in occasione delle festività e prevedendo delle rappresentazioni a tema.

◆ BIBLIOTECA

Prevede percorsi di scoperta, fruizione e produzione del libro in contesti appropriati (aula biblioteca, biblioteca civica, biblioteca per ragazzi) attraverso visite programmate e l’esperienza del prestito del libro.

Prospetto organizzativo GIORNALIERO

L’orario di uscita è così organizzato:

12.00/ 12.15 prima del pranzo

13.00/ 14.00 dopo il pranzo (per particolari esigenze)

15.45/ 16.00 al termine delle attività

TEMPI	ATTIVITA’ SVOLTA	SPAZI
8.00-9.15	Accoglienza organizzata	salone sezione
9.15-10.00	merenda attività di routine	sezione bagno
10.00-12.00	attività di sezione o di piccolo gruppo	sezione ed altri spazi della scuola
12.00-12.15	preparazione per il pranzo, consegna bavaglino	sezione bagno
12.15-13.00	Pranzo	sala mensa
13.00-13.30	intersezione non strutturata	spazi comuni, salone, giardino
13.30-15.00	attività per angoli con opzione d’interesse	sezione
15.00-15.45	attività di routine, merenda	sezione bagno
15.45-16.00	Attività di commiato	sezione

- ⊙ Non è previsto il riposo pomeridiano.
- ⊙ E’ garantito il trasporto scolastico nel territorio comunale.
- ⊙ L’organizzazione potrebbe subire variazioni legate a situazioni contingenti.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria riveste un ruolo significativo per la sua posizione centrale che la pone in rapporti di continuità diretta sia con la scuola dell’infanzia che con la scuola secondaria di primo grado.

Accoglie e accompagna gli alunni e le alunne nella costruzione di un sapere che, a partire dalla realtà e dall’esperienza, organizza le conoscenze di base nei vari ambiti disciplinari, che si tradurranno in discipline nella scuola secondaria di primo grado.

La scuola primaria rappresenta l’ordine di scuola in cui l’alunno crea e consolida l’alfabetizzazione culturale mediante una forte progettualità e la predisposizione di percorsi curricolari caratterizzati dalla pluralità dei linguaggi e dei significati. Per una adeguata integrazione delle proposta formativa promuove momenti collegiali di condivisione e di confronto delle esperienze didattiche, per sviluppare percorsi unitari finalizzati al successo formativo di ciascun alunno.

Pertanto promuove percorsi/processi atti:

- allo sviluppo di attività di ricerca, individuale e di gruppo, che insegnino a responsabilizzarsi e ad organizzare il pensiero critico;
- all’acquisizione di competenze trasversali trasferibili e utilizzabili in ambiti diversi del sapere;
- alla fruizione di biblioteche di classe;
- all’utilizzo di strumenti multimediali e alla realizzazione di attività che valorizzino forme di intelligenza intuitiva, creativa ed immaginativa.

PROGETTI EDUCATIVO-DIDATTICI

La scuola orienta i propri percorsi educativo - didattici in ambiti trasversali alle discipline per favorire un clima di lavoro motivato e motivante mediante i seguenti progetti:

▪ CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Rappresenta un’azione di sensibilizzazione degli alunni che mira a renderli protagonisti responsabili del miglioramento della qualità della vita di tutti. I ragazzi infatti, come sancito dalla convenzione sui diritti dell’infanzia, devono essere considerati cittadini attivi e partecipi, ricchi di idee ed entusiasmi.

Il progetto offre l’opportunità di vivere la democrazia in modo diretto in un’idea di cittadinanza allargata all’unione europea, prevede la collaborazione dell’Amministrazione Comunale di Casale.

▪ EDUCARE ALL’AFFETTIVITA’ E ALLA SESSUALITA’

Sono coinvolti i bambini di tutte le classi quinte dell’Istituto, tale progetto intende offrire strumenti di conoscenza adeguati all’età e favorire una crescita affettiva e relazionale armonica. Si prevede la collaborazione con esperti dell’AULSS n° 9.

▪ **BIBLIOTECA**

In una società che sembra meno disponibile a farsi guidare dalle emozioni, dalla fantasia e dalla creatività, la nostra scuola da molti anni ha avviato progetti che si occupano di strategie per motivare alla lettura che viene vista dapprima come bisogno di scoperta e conoscenza, successivamente come risorsa fondamentale per l’apprendimento.

Le attività sono caratterizzate da un’analisi dei vari testi e da un approccio piacevole al libro e al libro di testo sino a giungere alla consapevolezza che può diventare uno strumento di conoscenza, di consultazione e di ricerca funzionale al metodo di studio.

▪ **IL FUTURO DEI RIFIUTI NELLE NOSTRE MANI**

Coinvolge la maggior parte delle classi, vuol favorire la consapevolezza dell’impatto che i comportamenti quotidiani di gestione dei rifiuti hanno sull’ambiente, promuovendo l’assunzione di comportamenti virtuosi. In collaborazione con gli esperti del Consorzio intercomunale Priula.

▪ **PEDIBUS**

E’ realizzato dalla scuola Rodari. Si tratta di un percorso casa/scuola a piedi organizzato con il contributo dell’Amministrazione comunale e dei genitori con il fine di promuovere negli alunni la conoscenza dell’ambiente nel quale vivono, l’autonomia e l’acquisizione di comportamenti stradali corretti, la socializzazione con i compagni di percorso.

▪ **ENGLISH CAMP**

Attività di full immersion, con insegnanti di madrelingua, organizzate nel mese di settembre e della durata di due settimane. L’iniziativa è rivolta agli alunni della scuola primaria (IV e V anno) e della secondaria. E’ previsto un contributo dei genitori.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

I plessi “G. Rodari”, “ G. Berto” e “M. Polo” attuano un tempo scuola che si articola su 5 giorni con la chiusura della scuola nella giornata di sabato.

Il POF si attua su un tempo scuola di 33 ore settimanali, con tre rientri pomeridiani comprensivi del servizio mensa.

Nella scuola Rodari c’è attualmente una classe a tempo pieno (1 A): 40 ore curricolari, con 5 rientri pomeridiani comprensivi del servizio mensa.

Alla scuola Rodari è previsto il servizio di tempo integrato a pagamento con una cooperativa esterna, a copertura dei due pomeriggi rimanenti, per le classi terze, quarte e quinte.

PROSPETTO ORGANIZZATIVO GIORNALIERO a.s. 2009/10

	Scuola Primaria “Rodari”	Scuola Primaria “Polo”	Scuola Primaria “Berto”
Mattino	8.15 – 12.30	8.00 – 12.15	8.00 - 12.15
Mensa	12.30 - 13.20	12.15 - 13.05	12.10 - 13.00
Rientro pomeridiano	13.20 - 16.15	13.05 - 16.00	13.00 - 16.00

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Il progetto della Scuola Secondaria completa il percorso di istruzione e formazione del primo ciclo in un programma educativo condiviso e continuo predisposto con la scuola dell’Infanzia e Primaria dell’Istituto.

Ha il compito di assicurare e consolidare le padronanze strumentali (lettura, scrittura, matematica, lingue,) e le capacità di apprendere di ogni alunno, che costituiscono i saperi essenziali su cui costruire il successivo percorso scolastico. Mira pertanto a fornire un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze che consentano di formare i cittadini di oggi e di domani in grado di offrire il proprio contributo e di agire consapevolmente nella società e nel mondo.

Tutte le componenti (docenti, genitori ed alunni) contribuiscono all’acquisizione, da parte degli alunni, del significato e del valore della conoscenza , dell’impegno nello studio, del rispetto di sé degli altri e dell’ambiente, dell’accoglienza e della solidarietà.

Assume particolare valore l’azione orientativa della scuola volta a fornire agli alunni tutti gli elementi necessari per realizzare successive scelte scolastiche e di vita responsabili.

L’organizzazione e la gestione del tempo scuola, definite nel corso degli anni, mirano ad assicurare l’efficacia dell’insegnamento agevolando esperienze significative (laboratori, studio guidato, progetti) che approfondiscono, ampliano e rafforzano le competenze degli alunni in relazione alle discipline previste, contribuendo così ad arricchire l’offerta formativa.

ATTIVITA’ E PROGETTI EXTRACURRICULARI

◆ LATINO

Corso di sensibilizzazione e propedeutica al Latino indirizzato agli alunni delle classi 3[^] che desiderino familiarizzare con questa disciplina per saggiare il proprio potenziale attitudinale e per ampliare le proprie competenze linguistiche.

Tempi di realizzazione: 2 Unità Insegnamento settimanali a partire dal mese di gennaio-febbraio fino alla fine di maggio

◆ PROGETTO GIOVANI 3 COMUNI

Il tema del progetto che si realizzerà in questo anno scolastico è:"Autostima e dinamiche di gruppo" percorso formativo per le classi prime.

Le attività hanno l’obiettivo di:

- stimolare una riflessione sulla definizione di un gruppo e sul suo funzionamento (ruoli e regole)
- acquisire maggiore consapevolezza sulle strategie per migliorare il lavoro di gruppo

◆ BIBLIOTECA

L’ attività caratterizzante sarà di un approccio piacevole al libro sino a giungere alla consapevolezza che può diventare uno strumento di conoscenza, di consultazione e di ricerca funzionale al metodo di studio.

◆ **COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE DELL'USL SERT**

Il progetto, attuato per le classi seconde, ha i seguenti obiettivi:

- formare nei ragazzi una coscienza critica ed accrescere capacità decisionali autonome e critiche.

◆ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

Rappresenta un’azione di sensibilizzazione degli alunni che mira a renderli protagonisti responsabili del miglioramento della qualità della vita di tutti. I ragazzi infatti, come sancito dalla convenzione sui diritti dell’infanzia, devono essere considerati cittadini attivi e partecipi, ricchi di idee ed entusiasmi.

Il progetto offre l’opportunità di vivere la democrazia in modo diretto in un’idea di cittadinanza allargata all’unione europea, prevede la collaborazione dell’Amministrazione Comunale di Casale.

◆ **EDUCARE ALLA SESSUALITA'**

vedi primaria

E’ previsto l’intervento della dott. ssa Rando, che coordinerà un’attività di cineforum.

◆ **IL FUTURO DEI RIFIUTI NELLE NOSTRE MANI**

Vuol favorire la consapevolezza dell’impatto che i comportamenti quotidiani di gestione dei rifiuti hanno sull’ambiente, promuovendo l’assunzione di comportamenti virtuosi. In collaborazione con gli esperti del Consorzio intercomunale Priula.

◆ **ENGLISH CAMP**

Attività di full immersion, con insegnanti di madrelingua, organizzate nel mese di settembre e della durata di due settimane. E’ previsto un contributo dei genitori.

◆ **PROGETTO TUTOR**

Considera i bisogni di alunni con disagio scolastico/comportamentale importante.

Questa tipologia di alunni presenta:

- 1 difficoltà di apprendimento (non certificata);
- 2 scarsa autostima (evidente o nascosta);
- 3 comportamento disturbato (iperattività, reattività incontrollata, sfera emozionale alterata);
- 4 famiglia non collaborativa;
- 5 impossibilità di avere supporto certificativo.

Funzione del tutor

Il ruolo del tutor potrebbe essere assunto da un insegnante del consiglio di classe o esterno al consiglio, che sappia entrare in relazione con l’alunno poiché comprende i suoi “messaggi” e sa instaurare con lui un dialogo costruttivo.

◆ SPAZIO D’ASCOLTO

In collaborazione con l’Azienda ULSS n° 9 e finanziato dall’Amministrazione Comunale, è attivato uno Spazio d’Ascolto per i ragazzi, i genitori e gli insegnanti. Prevede la disponibilità di uno specialista che, su appuntamento offrirà uno o più incontri nei quali accogliere la richiesta di aiuto e individuare assieme delle strategie di soluzione.

◆ EDUCAZIONE STRADALE/ PATENTINO

Gli alunni della fascia d’età 11 – 14 anni sono degli assidui utenti di marciapiedi e strade per il loro innato desiderio di spostarsi, sia individualmente, sia in piccoli gruppi.

Dapprima come pedoni poi come ciclisti, i ragazzi/e percorrono le strade con sempre maggiore frequenza, spesso senza quelle informazioni di base che possono contribuire ad un uso corretto del sistema viario.

La scuola garantisce ai ragazzi/e le informazioni di base per poter essere prima dei pedoni, poi dei ciclisti e infine dei motociclisti corretti e consapevoli

L’Istituto attua secondo le modalità del Decreto Legislativo n.151 del 30.06.03, in collaborazione con l’Amministrazione Comunale, i corsi per il conseguimento del Certificato di Idoneità alla Guida del Ciclomotore oggi obbligatorio secondo il D.L. n.9 del 15.01.02.

Per le classi a Tempo prolungato sono inoltre previsti:

◆ LABORATORI OPZIONALI

I laboratori opzionali occupano un posto importante nel progetto pedagogico della nostra scuola, esse ampliano l’Offerta Formativa sia in termini di contenuti, sia in termini orari. Ogni anno sono attivati dei laboratori, su proposta dei docenti, a scelta degli alunni, in cui il contesto di lavoro permette l’uso di metodologie, strumenti e materiali diversi. Rappresentano un’opportunità in più per la costruzione dei percorsi formativi individualizzati e per lo sviluppo di abilità ed attitudini.

Gli alunni che frequentano i laboratori hanno l’opportunità, all’inizio di ogni anno, di scegliere e frequentarne due tra le proposte attivate.

◆ STUDIO GUIDATO

I ragazzi che approdano alla scuola secondaria di primo grado vengono agevolati nello svolgere in maniera ordinata e completa il lavoro domestico, risultando questo più consistente e complesso per numero e varietà di argomenti. E’ inoltre l’alunno viene guidato ad organizzare il proprio lavoro domestico nel corso della settimana.

Le attività suindicate sono soggette a verifica e vengono considerate nel documento di valutazione.

ORGANIZZAZIONE ORARIO SETTIMANALE

L’orario scolastico per le classi

- svolgimento dell’attività dal lunedì al venerdì
- unità d’insegnamento (UUII) di 50-55-60 minuti
- inizio delle lezioni ore 8.00
- l’orario antimeridiano termina alle ore 13.35; sono previsti 2 intervalli di 10 min cadauno
- possibilità di scelta fra le seguenti opzioni:
 - 30 ore con 1 rientro con attività curriculare
 - 36 ore (3 rientri: 1 rientro con attività curriculare; 1 rientro per lo Studio Guidato e 1 per il Laboratorio Opzionale)
- attività di mensa dalle ore 13.35 alle ore 14.25
- orario dei rientri pomeridiani dalle ore 14.25 alle ore 16.20

IPOTESI DI PROSPETTO ORGANIZZATIVO GIORNALIERO**SCANSIONE ORARIA 30 h (32 UI) + 1 h mensa CON UN RIENTRO POMERIDIANO**

<i>UI</i>	<i>Ora</i>	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
1°	8.00-8.55	Italiano	Tecnologia	Sc. Motorie	Inglese	Matematica
2°	8.55-9.45	Italiano	Geografia	Sc. Motorie	Inglese	Matematica
Intervallo	9.45-9.55					
3°	9.55-10.50	Matematica	Italiano	Geografia	Musica	Italiano
4°	10.50-11.40	Matematica	Italiano	Storia	Musica	IRC
Intervallo	11.40-11.50					
5°	11.50-12.45	L3	Arte	Recupero Curriculare	L3	Storia
6°	12.45-13.35	Inglese	Arte		Scienze	Tecnologia
Mensa	13.35-14.30					
7°	14.30-15.25			Italiano		
8°	15.25-16.20			Scienze		

SCANSIONE ORARIA 36 h (36 UI + 3 h mensa) CON TRE RIENTRI POMERIDIANI

<i>UI</i>	<i>Ora</i>	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
1°	8.00-8.55	Italiano	Tecnologia	Sc. Motorie	Inglese	Matematica
2°	8.55-9.45	Italiano	Geografia	Sc. Motorie	Inglese	Matematica
Intervallo	9.45-9.55					
3°	9.55-10.50	Matematica	Italiano	Geografia	Musica	Italiano
4°	10.50-11.40	Matematica	Italiano	Storia	Musica	IRC
Intervallo	11.40-11.50					
5°	11.50-12.45	L3	Arte	Recupero Curriculare	L3	Storia
6°	12.45-13.35	Inglese	Arte		Scienze	Tecnologia
Mensa	13.35-14.30					
7°	14.30-15.25	Studio Guidato*		Italiano*		Lab.opzionali*
8°	15.25-16.20	Studio Guidato*		Scienze*		Lab.opzionali*

*L’attività svolta nei pomeriggi può variare di anno in anno

Dall’anno scolastico 2004/2005 è stata introdotta la Seconda Lingua Comunitaria a scelta delle famiglie fra Francese, Spagnolo e Tedesco. Per **Pattivazione** della Seconda Lingua Comunitaria scelta è **necessaria la richiesta di un numero minimo** per poter formare la classe. Quest’anno per le classi prime non è stato possibile attivare il corso di lingua tedesca

Il completamento dell’orario dei docenti (dovuto alle UI inferiori a 60 min) viene utilizzato per l’ampliamento delle attività didattiche:

- ❖ per attività di recupero o potenziamento anche in compresenza
- ❖ supporto in classi con presenza di casi problematici
- ❖ alfabetizzazione stranieri
- ❖ assistenza mensa
- ❖ materia alternativa all’ IRC
- ❖ per il Tempo prolungato:
 - laboratori opzionali
 - studio guidato

FLESSIBILITÀ

L’Istituto realizza forme di flessibilità didattica al fine di:

- Lavorare in modo individualizzato con gruppi poco numerosi, adeguando l’intervento ai bisogni degli alunni
- Programmare attività di laboratorio finalizzate alla promozione delle potenzialità individuali e alla crescita complessiva della persona
- Realizzare attività di studio guidato atte al miglioramento dell’efficacia del processo di insegnamento/apprendimento
- Individuare azioni di orientamento per favorire il benessere di ciascun alunno sia nell’ambito della vita scolastica, sia nella realtà sociale in cui è inserito

Flessibilità del tempo scuola

- articolazione modulare nella scuola secondaria
- articolazione delle ore annue di compresenza nella scuola dell’infanzia

Flessibilità degli spazi

- spazi funzionali alle attività specifiche in base alle esigenze emergenti

Flessibilità dei gruppi classe

- attività di laboratorio per gruppi di alunni provenienti da classi parallele
- attività di laboratorio per gruppi di alunni provenienti da classi diverse
- gruppi omogenei e/o eterogenei in orizzontale e verticale
- interventi di alfabetizzazione per alunni stranieri
- insegnamento della seconda lingua comunitaria (francese, spagnolo, tedesco), nella scuola secondaria, per gruppi di alunni appartenenti a classi diverse delle 2[^] e 3[^]

ATTIVITA’ ALTERNATIVE ALL’IRC

La scuola aperta alla nuova realtà multiculturale, e nel rispetto della normativa vigente (art. 3 della costituzione, concordato e altro..), garantisce agli alunni che non si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica, la possibilità di usufruire di attività alternative concordate con le famiglie interessate e rispondenti ai bisogni manifestati dagli alunni.

I percorsi proposti sono finalizzati all’arricchimento culturale e formativo e organizzati con modalità diversificate :

1. attività individualizzate gestite da un docente
2. attività per gruppi di alunni anche appartenenti a classi diverse

FIGURE STRUMENTALI

Giustina Cal	<p>Integrazione alunni stranieri</p> <p>L’Istituto è dotato di un “protocollo” e procedure per l’accoglienza degli alunni, ed organizza uno sportello informativo sui servizi offerti dal territorio.</p>
Lucia Margiotta	<p>Integrazione alunni con disabilità</p> <p>L’Istituto s’impegna ad accogliere ed integrare gli alunni ed offre loro un’educazione-istruzione adeguata in obiettivi, metodi e mezzi al tipo ed al grado delle difficoltà di ciascuno.</p>
Lucia Bruno, Paola Deppieri	<p>Continuità/orientamento</p> <p>La funzione strumentale coordina l’insieme delle attività che hanno il fine di facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola a quello successivo.</p>
Luciano Bonetti,	<p>Informatica</p> <p>Risponde alle esigenze organizzative e tecniche dell’Istituto, proponendo adeguate strutture e competenze destinate alle attività informatiche.</p> <p>Aggiornamento del Sito dell’istituto</p>
Tiziana Potente, Raffaella Marangon	<p>Potenziamento lingue straniere</p> <p>La funzione strumentale si occupa della formazione e dell’aggiornamento dei docenti, organizza per gli alunni attività che mirano all’approfondimento e potenziamento delle abilità linguistiche.</p>
Fernanda Geremia, Donatella Bubini	<p>POF/ ricerca e progettazione/ curricoli</p> <p>Il Piano dell’Offerta Formativa è il piano che i docenti ed il Consiglio d’Istituto assumono come documento fondamentale che li rappresenta. Contiene la programmazione curricolare, educativa, opzionale.</p>

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione, nella dimensione sia individuale che collegiale.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento di consapevolezza dei traguardi raggiunti e delle strategie personali attivate.

Viene effettuata in base alle competenze acquisite dagli alunni ed al comportamento, la cui valutazione “si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.” DPR 122 del 22 giugno 2009.

Il processo di valutazione degli alunni si realizza mediante:

- la valutazione e autovalutazione degli apprendimenti
- la valutazione e autovalutazione del comportamento
- la certificazione delle competenze

Le procedure previste sono le seguenti:

- verifiche periodiche (prove oggettive, questionari, test, colloqui, interrogazioni,...)
- Osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e delle modalità di comportamento

Il processo di valutazione degli apprendimenti prevede più fasi:

- una fase iniziale di valutazione orientativa che tende ad accertare le conoscenze, le esperienze e le attitudini dell’alunno
- una fase in itinere di valutazione formativa di processo che ha lo scopo di verificare l’efficacia dell’intervento didattico educativo nel corso del tempo e offre l’opportunità di apportare eventuali adeguamenti al percorso predisposto
- una fase finale di valutazione sommativa che si attua alla fine del quadrimestre o dell’anno scolastico e che prevede la valutazione degli apprendimenti e del comportamento e la certificazione delle competenze per gli alunni di classe quinta della scuola primaria e terza della scuola secondaria di 1° grado

Criteri di valutazione e strumenti di verifica condivisi sono individuati dal collegio dei docenti dell’istituto per definire un sistema valutativo chiaro e trasparente che consenta all’utenza la lettura e l’interpretazione delle informazioni fornite.

La valutazione degli alunni con disabilità, di cui si ribadisce le finalità formative, si compie secondo criteri indicati dalla legge 104/92 e le disposizioni ministeriali vigenti. E’ definita sulla base del Piano

Educativo Individualizzato, tenendo presenti i livelli iniziali, le potenzialità, i processi, i progressi e i risultati.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti terranno conto delle situazioni soggettive e si avvarranno di strumenti metodologici didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei come indicato dalle normative vigenti.

AUTOVALUTAZIONE DELL’ISTITUTO

L’autovalutazione dell’Istituto costituisce un momento cruciale dell’attività formativa promossa dall’Istituzione scolastica che consente di verificarne l’efficacia e l’efficienza. Al Dirigente, ai collaboratori, allo staff in genere spetta il compito di individuare ed adottare strumenti e procedure di raccolta di informazioni utili ad individuare punti di forza e criticità dell’istituto. Si tratta di un’azione di valutazione interna condotta dall’istituzione mediante operatori appartenenti all’istituzione stessa, con l’obiettivo di migliorare la qualità del servizio e rafforzare il rapporto di fiducia con l’utenza in una logica di ottimizzazione delle risorse. Si avvale delle seguenti azioni:

- ❖ una autoanalisi iniziale per descrivere la situazione esistente relativamente al progetto educativo, individuandone gli aspetti soddisfacenti da mantenere e consolidare e gli aspetti di minor soddisfazione rispetto ai quali promuovere interventi migliorativi;
- ❖ un monitoraggio in itinere, per seguire la realizzazione del progetto educativo ed acquisire informazioni che consentano un eventuale adeguamento migliorativo del progetto;
- ❖ una autovalutazione finale per esprimere il giudizio sulla qualità dell’attuazione del progetto, che costituisce anche una analisi di situazione per il successivo anno scolastico.

Si andranno a valutare le scelte educative, curricolari, didattiche, organizzative e finanziarie.